



COMUNE DI FAVARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 95 DEL 19/10/2022

OGGETTO: Istanza d'ufficio per conto di _____ della Politiche
prot. n.20425 del 12/05/2017 (Fascicolo Ge.Di. n. 343) – INTEGRAZIONE
AMMISSIONE alla massa passiva della liquidazione, già disposta con deliberazione n.23/2021,
ed INTEGRAZIONE ACCANTONAMENTO somme, già disposta con deliberazione n.16/2022,
per mancata accettazione ai sensi dell'art. 258 co. 4 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.

L'anno duemilaventidue, il giorno Dieci del mese di Ottobre, alle ore 18:30 nella sede del Comune di Favara, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Favara, nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paolo Ancona	Presidente	X	
Dott. Giuseppe Gaeta	Componente	X	
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina	Componente	X	

Partecipa alla seduta il Sig. Calogero Puccio che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- Che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 23/11/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco del Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 16/02/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione è avvenuto in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017, ad unanimità dei componenti della Commissione è stato eletto Presidente della stessa, il Dott. Paolo Ancona;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017 oltre alle normali procedure di insediamento della Commissione ed alla nomina del Presidente si è dato avvio agli adempimenti preliminari, ivi compresa l'approvazione dello schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e

all'albo pretorio on line, affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Favara e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;

- Che con la deliberazione n.6 del 29/03/2017 è stata disposta la proroga di trenta giorni del termine, stabilito precedentemente alle ore 13,00 del 18/04/2017, per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;
- Che con deliberazione n. 8 del 05/06/2017, questa Commissione ha approvato la "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000" notificandola al Sindaco ed ai componenti tutti della Giunta;
- Che con deliberazione n. 59 del 05/07/2017, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000;
- Che con deliberazione n. 11 del 10/07/2017 per come modificata con deliberazione n.10 del 27/11/2019 questa Commissione ha fissato i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- Che questa Commissione ai sensi di legge ha competenza per atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31/12/2015;
- Che questa Commissione Straordinaria ha definito l'istruttoria di massima relativa alle domande presentate o trasmesse d'ufficio;

DATO ATTO altresì che, per la posizione in oggetto, giusta sentenza n.1488/2017 del Tribunale di Palermo R.G. 16183/2913, trasmessa dall'ufficio contenzioso a questa Commissione, è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n.241/1990, con nota prot. n.14967 del 27/03/2019;

VISTA l'istanza presentata di cui all'allegato sub "A" alla presente deliberazione con numero di protocollo e data d'ingresso a fianco indicato;

DATO ATTO che, con deliberazione n.23 del 10/03/2021, era stata disposta l'ammissione alla massa passiva della liquidazione per un importo di Euro 98.828,47 e che successivamente con nota prot. n.41802 del 28/10/2021 era stata trasmessa al creditore offerta transattiva per un importo di Euro 49.414,24;

ACCERTATO che la suddetta offerta transattiva è rimasta priva di riscontro da parte del Creditore e pertanto, decorso ampiamente il termine, è stato disposto l'accantonamento delle somme con deliberazione n.16 del 23/02/2022;

DATO ATTO che, medio tempore, questa Commissione ha avuto conoscenza della sentenza della Corte d'Appello di Palermo n.1778/2021 in data 08/11/2021 nell'ambito del giudizio R.G. 279/2017, con la quale la Corte, nel rigettare il ricorso del Comune di Favara, condanna altresì quest'ultimo al pagamento delle spese legali per un importo di Euro 5.000,00;

DATO ATTO che questa Commissione, accertando un credito complessivo di Euro 103.828,47, ha riformulato, con nota prot. n.29705 del 13/07/2022, al creditore ulteriore proposta transattiva per un importo complessivo di Euro 51.914,23;

CONSIDERATO, pertanto, di dovere deliberare integrando la deliberazione di ammissione n.23/2021 e la deliberazione di accantonamento n.16/2022;

RICHIAMATI

- L'art. 254, co. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (vigente TUEL), il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 del medesimo TUEL, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- L'art. 194, co. 1, lett. a) del citato TUEL, il quale stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

- L'art 194, co. 1, lett. e), del citato TUEL, il quale stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 248, co 4, del medesimo TUEL, il quale statuisce che, alla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto, i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- L'art. 258, il quale disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti il cui comma 3 prevede che: *“L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese relative ai creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione.”*

CONSIDERATO che questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori, quali la documentazione degli atti del Comune e quella fornita dai creditori, nonché le attestazioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa;

RICHIAMATI

- l'art. 255, co. 10 del D.Lgs. n. 267/2000, siccome modificato dall'art. 1, co. 457, della Legge n. 232/2016, il quale attribuisce la competenza relativa alle gestioni vincolate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- Il DPR 24 Agosto 1993 n.378 avente ad oggetto “Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati”;
- Il Decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n.267 recante il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le successive modifiche ed integrazioni;
- Il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA l'istanza meritevole di accoglimento per l'importo complessivo per come da sentenza della Corte d'Appello di Palermo n. _____ in data 08/11/2021 nell'ambito del giudizio R.G. 279/2017, e ritenuto di dovere altresì procedere all'accantonamento dell'intero detto importo nella misura del 50% stante che è ampiamente decorso il termine per l'accettazione della proposta transattiva;

Tutto ciò premesso e considerato
Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. **DI INTEGRARE L'AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA disposta con deliberazione n.23/2021, ammettendo alla massa passiva l'intero importo di € 103.828,47** relativo al creditore di cui all'allegato sub “A”, il quale, unito al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI INCLUDERE** il suddetto debito, ai sensi dell'art. 258 del vigente Testo Unico degli enti Locali, nello specifico elenco dei debiti non transatti da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
4. **DI DARE ATTO** che, come analiticamente riportato nel prospetto allegato “A”, il suddetto debito rientra nella fattispecie dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 D.lgs. n.267/2000 e, per come analiticamente specificato nel citato prospetto allegato “A”, si dispone, pertanto, la trasmissione della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ed al Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 23 co. 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289;

5. **DI DARE ATTO** che, per le somme di cui al citato allegato sub "A" ammesse alla massa passiva, è stata trasmessa proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 D. Lgs. n.267/2000 come riportato nell'elenco allegato "B" già citato; che le suddette offerte transattive sono rimaste prive di riscontro da parte del Creditore; che è ormai ampiamente scaduto il termine di giorni 30 previsto dal vigente TUEL per trasmettere l'accettazione all'OSL; che, per l'effetto, devono ritenersi respinte le offerte transattive formulate dall'OSL al creditore;
6. **DI DISPORRE**, pertanto, ad integrazione dell'accantonamento già disposto con deliberazione n.16/2022, l'accantonamento della complessiva somma di **euro 51.914,23** (euro cinquantunomilanovecentoquattordici/23) quale 50% del credito ammesso alla massa passiva e non assistito da privilegio, per come analiticamente si rileva dal prospetto allegato "B";
7. **DI DARE ATTO** che l'onere complessivo di euro **euro 51.914,23** grava sulla gestione della liquidazione e pertanto dare incarico al componente della Commissione Dott. Giuseppe Gaeta di emettere mandato integrativo per un importo pari ad **Euro 2.499,99** (pari alla differenza tra l'importo già accantonato di Euro 49.414,24 e l'importo complessivo da accantonare di Euro 51.914,23) in favore del Comune di Favara, tramite giro conto fondi Banca d'Italia sulla contabilità speciale, codice 319991, intestata a questa Commissione, affinché il responsabile servizi finanziari provveda ad effettuare l'accantonamento delle suddette somme, mediante l'apposizione del vincolo di destinazione, come previsto dalle disposizioni normative vigenti;
8. **DI TRASMETTERE**, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale di questo Comune di Favara, la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ed al Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289;
9. **DI DISPORRE**, a cura dell'Ufficio di Segreteria, la trasmissione del presente atto deliberativo agli istanti al recapito indicato ai sensi dell'art. 9 comma 4 DPR 378/93, con modalità che garantisca data certa di ricezione (messo comunale, posta elettronica certificata, raccomandata A/R); nonché alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale del Comune a cura dell'ufficio segreteria, nei modi e per i tempi previsti dalla normativa vigente, avendo cura di rendere non leggibili i dati personali, nel rispetto della normativa sulla privacy.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- Al Sindaco del Comune di Favara;
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Favara;
- Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara;
- Ai Responsabili delle Posizioni Organizzative del Comune di Favara.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica o ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro gg. 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente Dott. Paolo Ancona

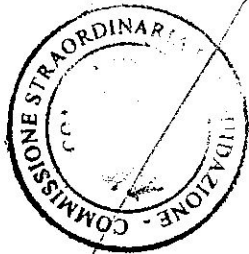
Il Componente Dott. Giuseppe Gaeta

Il Componente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina



Il Segretario Verbalizzante

Il Segretario Verbalizzante



N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica
che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, da **20 OTT 2022**
..... all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge
18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che durante la pubblicazione non sono stati
prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

(.....)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA
che la presente deliberazione è di immediata esecutività

Favara, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

COMUNE DI FAVARA

ALLEGATO "A" DELIBERAZIONE OSL N. 95 DEL 19 OTTOBRE 2022

ISTANZA DEL CREDITORE

ESITO ESAME COMMISSIONE

IMPORTI

N. Fasc.	Creditore Nome o Ragione Sociale	CODICE FISCALE	ISTANZA DEL CREDITORE				ESITO ESAME COMMISSIONE		di cui Debito Fuori Bilancio art 194 comma 1 lett. a	Importo da accantonare
			ISTANZA D'UFFICIO	Importo richiesto	Prot. Ingresso	Data Protocollo	ESITO COMMISSIONE: AMMESSO	ESITO COMMISSIONE: NON AMMESSO		
343				103.828,47	20425	12/05/2017	103.828,47	0,00	103.828,47	51.014,23



COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

COMUNE DI FAVARA

ALLEGATO "B" DELIBERAZIONE OSL N. 95 DEL 19 OTTOBRE 2022

ISTANZA DEL CREDITORE		IMPORTI		AVVIO DEL PROCEDIMENTO		PROPOSTA TRANSATTIVA					
N. Fasc.	Creditore Nome o Ragione Sociale	ESITO COMMISSIONE: AMMESSO	Importo da accantonare	SPECIFICO		Protocollo	Data	Protocollo	Data	Accettazione	DEBITO SU FATTURA ?
				Protocollo	Data						
343			51.914,23	14967	27/03/19	41802 + 29705	28/10/2021 + 13/7/2022		Scaduta		NO



COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE